

Rubrica “*Leggere*”

*La cognizione del paesaggio*. Scritti di Lucio Gambi sull’Emilia Romagna e dintorni, a cura di Maria Pia Guermandi e Giuseppina Tonet. Bologna, Bonomia University Press, 2008.

Con un titolo che richiama uno dei capolavori di Gadda, *La cognizione del dolore*, la Regione Emilia Romagna e l’Istituto per i beni artistici culturali e naturali hanno scelto il modo migliore per ricordare la figura e l’opera di Lucio Gambi: quello di fare parlare i suoi scritti.

Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo personalmente ricorda la disponibilità dello studioso e dell’uomo sempre pronto a fornire consigli disinteressati ma utilissimi, messi a disposizione dell’interlocutore con disarmante modestia anche quando dal punto di vista scientifico si trattava di suggerimenti preziosi.

E’ impossibile dimenticare lo studio riguardante *La casa rurale nella Romagna*, divenuto un prototipo e un termine di paragone per ogni ricerca sulla civiltà contadina condotta negli anni successivi.

La selezione di scritti presentata in questo volume, anche se non è esaustiva è, comunque, rappresentativa della mole imponente di ricerche e progetti elaborati dal nostro “geografo”.

Un termine, quello di “geografo” che ha sollevato spesso discussioni e polemiche a non finire per indicare una materia dai contenuti suggestivi, ma dai confini labili e discutibili, al punto che solo uno studioso autorevole come Gambi poteva conciliare in una sintesi superiore i diversi e, a volte, contrastanti aspetti di una feconda interdiciplinarietà.